

siasi altra molestia, vende ed aliena alla suddetta Santa Calogera Amari, che in compra accetta, una casa a pian terreno con due ancone, sita nel comune di Ribera, via Pl. Legnini N. 16 confinante con casa degli eredi di Tommaso Trigi, con casa del Barone Campello e con casa di Girolamo Spinelli, maritale nomine, notata nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 483 sotto nome di Carlo Gaetano fu Giuseppe, coll'imponibile di lire quattro e centesimi cinquanta.

Soggetta alla fondiaria ed all'annuo canone enfiteutico di lire cinque e centesimi ottantacinque, dovuta alle Signorine Scarpina e Giuseppa Pasciuta, i quali per l'acquirente si accetta e si obbliga pagare in quanto alla fondiaria del quinto bimestre del presente anno ed in quanto al canone della scadenza dell'anno venturo, del resto dichiara la venditrice che la suddetta casa a pian terreno è franca e libera di qualsivoglia altro peso servitù ed ipoteche, e di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto nè in qualsiasi altro modo alienato.

Della medesima casa a pian terreno la suddetta Santa Calogera Amari avrà la proprietà da oggi innanzi e perpetuamente di unita a tutte le appartenenze dipendenze ed accessori, ed il materiale possesso e godimento dal primo settembre dell'anno veniente.

215
to quattro e di conseguenza le comparsute Anna Riggio spogliandosi d'ogni diritto ragione ed azione che ha e vanta sulla sopra descritta casa a pian terreno, ne investe e surroga nella migliore e più valida forma l'acquirente suddetta.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire trecentotrentasei (L. 336) che Anna Riggio dichiara d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno da Santa Calogera Amari a cui rilascia ampia e valida quietanza.

In fine la comparsute Anna Riggio autorizzata come sopra, volendo viemeglio garantire la suddetta Santa Calogera Amari per tutti i casi d'evizione e molestia, che questa potrebbe in avvenire soffrire in dipendenza della sopra fatta compra, concede in speciale e convenzionale ipoteca in favore della medesima che accetta e per la somma di lire trecentotrentasei, sopra uno sperone di terra scapolo sito in territorio di Ribera, contrada Sirinda, dell'estensione di are trentuno e centiare otto pari a tumolo uno e mondelli due dell'abolita corda di caume ventidue e palmi due, confinante con terre di Giovanni Russo, con terre di Diagio Tallarita, con terre di Saverio Panda ed altri con

336
4
1344 20
4, 48 4, 11
8, 96